



Bari, 03 marzo 2026

Al Dirigente della Direzione Appalti,
Edilizia e Patrimonio
e per c. Al Direttore Generale
Alle colleghe,
Ai colleghi.
Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Servizi bar e ristoro dell'Ateneo: qualità, equità e dignità per tutta la comunità universitaria

Le Organizzazioni Sindacali raccolgono da tempo le preoccupazioni del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, del Personale Docente, Ricercatore, Tecnico, Amministrativo, CEL e popolazione studentesca che frequenta le diverse sedi dell'Università. Non si tratta di osservazioni episodiche, ma di criticità che incidono quotidianamente sul benessere lavorativo, sulla qualità della permanenza nelle strutture universitarie e, più in generale, sulla dignità dei servizi offerti dalla nostra Istituzione.

Campus di Veterinaria – Valenzano

Il Campus di Valenzano rappresenta una realtà periferica che ospita tre strutture dipartimentali, servizi dell'Amministrazione centrale e il Pronto Soccorso Veterinario operativo H24.

Fuori dal Campus, il punto di ristoro più vicino si trova a circa 2 km lungo la strada provinciale che collega la sede al Comune di Valenzano. Non sono presenti collegamenti pubblici diretti.

In un contesto con queste caratteristiche, il servizio di ristoro non è un comfort accessorio: è un presidio minimo di dignità lavorativa e di diritto allo studio, oltre che un momento di aggregazione per una comunità che vive quotidianamente la sede.

La precedente gestione, conclusasi anticipatamente, ha lasciato una ferita ancora aperta. Nell'ultimo periodo il servizio si è progressivamente impoverito, i prezzi sono aumentati e la qualità è diminuita, alimentando un diffuso senso di frustrazione e di abbandono tra chi ogni giorno lavora e studia a Valenzano.

Quella esperienza ha inciso sulla fiducia della comunità e impone oggi un cambio di passo serio, credibile e strutturato.

Abbiamo rappresentato con fermezza alla Direzione competente il disagio maturato e l'esigenza non più rinviabile di restituire al Campus un servizio adeguato alla sua funzione. Nei giorni scorsi è stata annunciata l'imminente pubblicazione dell'avviso di gara per il nuovo affidamento: l'avvio del servizio non potrà comunque avvenire prima dell'estate, essendo i tempi tecnici legati alla procedura.

Dalle informazioni finora acquisite emerge l'intenzione di introdurre un paniere di prezzi calmierato, prevedere l'aggiornamento annuale legato agli indici ISTAT e rafforzare i controlli in fase di esecuzione. Si tratta di elementi importanti, ma la vera sfida sarà garantire stabilità nel tempo e qualità effettiva del servizio.

Palazzo Ateneo, Polifunzionale Studenti, Campus di Economia e Campus “E. Quagliariello”

Le criticità emerse presso il Campus di Veterinaria non rappresentano un caso isolato.

Segnalazioni significative riguardano anche i punti ristoro del Palazzo Ateneo e del Polifunzionale Studenti (sedi del centro cittadino), del Campus di Economia – anch'esso sede periferica – e del Campus Universitario “E. Quagliariello” di via Orabona, dove sono state evidenziate:

- condizioni igieniche non sempre adeguate;
- carenza di personale, con conseguenti rallentamenti nel servizio;
- standard qualitativi non rispondenti alle esigenze dell'utenza;
- prezzi percepiti come elevati in rapporto alla qualità offerta.

Nessuna sede può essere considerata “coperta” solo in ragione della sua collocazione geografica. Il servizio interno deve rispondere a criteri di qualità, decoro e organizzazione adeguati al numero di fruitori.

Particolarmente critiche risultano inoltre alcune segnalazioni relative al Campus di Economia, dove oltre a problematiche di igiene e sottodimensionamento del personale, sono stati evidenziati comportamenti poco rispettosi nei confronti dell'utenza.

Il servizio di ristoro, oltre a garantire qualità e sicurezza alimentare, deve essere improntato a criteri di professionalità, correttezza ed educazione nei confronti del Personale Docente, Ricercatore, Tecnico, Amministrativo, CEL e popolazione studentesca.

Buoni pasto: un obbligo chiaro e vincolante

Un punto non più rinviabile riguarda l'accettazione dei buoni pasto erogati al personale.

I buoni pasto non rappresentano una concessione, bensì una componente del trattamento economico accessorio dei dipendenti. La loro mancata accettazione, totale o parziale, o la loro spendibilità limitata, svincola uno strumento previsto a tutela del potere d'acquisto degli stessi.

È necessario che nei capitolati di gara e nei contratti di gestione sia previsto in modo espresso e vincolante:

- l'obbligo di accettazione dei buoni pasto;
- la piena spendibilità senza penalizzazioni indirette;
- condizioni economiche trasparenti e non discriminatorie.

Standard comuni per tutte le sedi

Riteniamo che per tutti i punti ristoro ubicati presso le sedi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro debba essere previsto:

- un paniere di prezzi calmierato, chiaramente esposto e facilmente consultabile;
- un sistema di aggiornamento oggettivo e verificabile (es. indici ISTAT);
- standard qualitativi elevati, sia in termini di materie prime sia di modalità di conservazione e preparazione;
- personale adeguato nelle fasce di maggiore afflusso;
- controlli periodici effettivi e verifiche puntuali sulle misure igieniche adottate a tutela della salute dei fruitori;
- meccanismi di monitoraggio costante con possibilità di intervento tempestivo in caso di inadempienze.

Prezzi elevati associati a qualità mediocre non sono accettabili in un contesto pubblico. Il servizio ristoro incide direttamente sul benessere organizzativo, sulla produttività e sulla qualità della vita lavorativa: rappresenta dunque una responsabilità istituzionale.

Le Organizzazioni Sindacali tutte continueranno a seguire con determinazione l'evoluzione delle procedure di gara e delle gestioni in essere, vigilando affinché qualità, equità e dignità non restino enunciazioni di principio ma diventino condizioni concrete e verificabili in tutte le sedi dell'Ateneo.

Il Campus di Veterinaria, il Campus di Economia, il Palazzo Ateneo, il Polifunzionale Studenti ed il Campus di via Orabona non sono realtà marginali: sono comunità vive e operose che meritano servizi adeguati, accessibili e rispettosi.

Su questo punto l'unità sindacale è piena e determinata.

Cordiali saluti,

FLC CGIL: *R. Dellino;*

CISL Fed. Scuola Università Ricerca: *F. Carlucci;*

Federazione UIL Scuola RUA: *D. Misuraca;*

SNALS Confsal Sett. Università: *R. Campobasso;*

FGU GILDA Università: *M. Poliseno;*

ANIEF: *M. Simone;*

USB: *E. Renna;*

UNICOBAS S&U: *D. Scarasciullo.*